

DIRTY DANCING

IL SENSO DELL'AMORE SI CERCA IN PUNTA DI PIEDI

Per gli antichi Greci, che a Corinto eressero un santuario in suo onore, l'Ananke rappresentava la Necessità del destino. In che cosa si esprime oggi la potenza del Fato e qual è la forza che gli si oppone? Da queste domande è partito il coreografo Michele Pogliani che, con il contributo artistico dei danzatori Enrico Alunni, Gennaro Maione, Gabriele Montaruli, Ivan Montis e Mattia Raggi, ha creato il suo nuovo spettacolo, in scena al Teatro Vascello di Roma il 23 e 24 gennaio. L'opera s'intito-

la *Ananke* ed è un inno all'amore: «Indagare l'eterno duello tra eros e necessità è l'obiettivo di questo mio lavoro – racconta Pogliani – L'essere umano si dibatte tra il punto di partenza primordiale/fisico e il punto di arrivo metafisico». Danzando sulla soglia di un quadrato disegnato dalle luci di scena, gli interpreti si spingono alla ricerca di nuove armonie dettate dal desiderio. *(katia ippaso)*



+

UNA SCENA DI *ANANKE*,
AL TEATRO VASCHELLO
DI ROMA IL 23 E IL 24
GENNAIO



Peso: 21%